

REGIONE
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Antica Salaria Est, 27 – 67100 L'Aquila

sito Web: <http://www.regione.abruzzo.it/content/valutazioni-ambientali> e-mail: dpc002@regione.abruzzo.it P.E.C.: dpc002@pec.regione.abruzzo.it

Riferimento: Prot. n. 30159/24 del 25/01/2024

Codice pratica: 24/30159

(Codice da riportare in ogni comunicazione successiva)

COMUNE DI VASTO (CH)

Settore 4° Urbanistica e Territorio

comune.vasto@legalmail.it**OGGETTO: Osservazioni in esito a:****Area ex mattatoio comunale – variante urbanistica semplificata ai sensi della L.R. n. 29 del 23/08/2016. Valutazione Ambientale Strategica VAS – Verifica di assoggettabilità (screening)****– art. 12 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.****Codice Pratica 24/30159****Richiedente Comune di Vasto****Comune Vasto (CH)**

Con nota Prot. n. 30159/24 del 25/01/2024 il Comune di Vasto ha inviato la documentazione relativa alla procedura di cui in oggetto.

Da quanto riportato nella documentazione in atti, si evince la necessità di procedere alla modifica di destinazione urbanistica dell'area (mq 6.142) dell'ex mattatoio comunale, oggi dismesso, sita in località Sant'Onofrio, individuata catastalmente al Foglio 38, p.lla 527, e classificata nel PRG vigente come "aree a Standards-mattatoio" (Art. 150 delle NTA) successivamente trasformata in commerciale con approvazione del Piano di Alienazione immobiliare avvenuta con DCC n. 27 del 22/03/2018 e seguenti. Con la variante puntuale si vuole trasformare l'area in "Zona B4-Zona di completamento da integrare" (Art. 97 delle NTA) ai fini della definitiva alienazione dell'immobile e successiva realizzazione di edifici residenziali da parte del futuro acquirente.

Tutto ciò premesso, lo scrivente Servizio Valutazioni Ambientali – Ufficio VAS e Supporto all'Autorità Ambientale, fatti salvi i nulla osta e pareri necessari, in qualità di soggetto con competenza ambientale fa presente che i contenuti ambientali del Rapporto Preliminare, presentato ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006, sono carenti per il mancato approfondimento dei contenuti previsti dall'Allegato I alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006. Il Proponente, avrebbe dovuto argomentare in merito ai singoli criteri di verifica previsti dal citato allegato e in particolare:

- in riferimento alle caratteristiche del Piano (p.to 1 dell'Allegato I) avrebbe dovuto valutare l'influenza/interferenza della proposta presentata con altri piani inclusi quelli gerarchicamente ordinati evidenziando la coerenza con lo sviluppo sostenibile del territorio. In tema di correlazione tra Piani, sarebbe stato necessario verificare la coerenza dell'intervento con le previsioni del Piano di Classificazione Acustica (art.2 co. 5 L.R. n.23/2007). Inoltre, sarebbe stato necessario valutare in che misura l'intervento contribuisce a promuovere uno sviluppo sostenibile anche in funzione dell'influenza sulle varie matrici ambientali ritenute sensibili (aria, suolo, paesaggio, rifiuti urbani);
- in riferimento alle caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate dalla variante (p.to 2 dell'Allegato I), avrebbe dovuto valutare la frequenza, la reversibilità degli impatti e il loro carattere cumulativo, nonché gli aspetti legati al consumo di suolo (realizzazione di nuovi edifici). In tal senso, infatti, avrebbe potuto argomentare in merito all'incremento dell'attività antropica (aumento del traffico veicolare, delle emissioni in atmosfera, produzione di rifiuti, capacità residua della rete fognaria

a servizio della zona oggetto di intervento, e delle possibili soluzioni per garantire un corretto smaltimento delle acque meteoriche, ecc...).

Si richiama, inoltre, l'attenzione al rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 28/2011 in materia di produzione di energia da fonti rinnovabili.

Si ribadisce, infine, quanto già riportato nella nota dello scrivente Ufficio Prot. n. 34779 del 29/01/2024 con la quale si chiedeva all'Autorità Procedente e Competente di trasmettere, ai sensi della DGR n. 753/2023, le motivazioni che hanno portato all'individuazione di ogni singolo soggetto con competenza ambientale in riferimento agli aspetti tematici dell'atto trasmesso (Rapporto Preliminare/Ambientale del Piano/Programma o sua variante). Sempre in riferimento alla nota Prot. n. 34779/24 si evidenzia che, qualora il Comune non sia dotato di un Piano di Classificazione Acustica, ai sensi dell'art. 2, co. 2, della L.R. 23/2007, entro dodici mesi dall'approvazione dei criteri per la classificazione acustica, dovrà provvedere all'adozione del citato Piano sulla base di quanto previsto dal PRG vigente.

Il Comune di Vasto, in qualità di Autorità Competente, a conclusione del procedimento in oggetto, rilascerà un provvedimento di assoggettabilità a VAS o di esclusione dalla VAS nel quale l'Ente dovrà motivare la propria scelta anche alla luce dei contenuti della presente nota e delle eventuali ulteriori comunicazioni dei soggetti con competenza ambientale individuati nell'ambito del presente procedimento. Si ricorda a tal fine quanto riportato dall'art. 11, co. 5, D.Lgs. 152/2006, in merito all'annullabilità dei provvedimenti amministrativi di approvazione adottati senza la preventiva valutazione ambientale strategica ove prescritta.

Per eventuali ulteriori informazioni e/o chiarimenti è possibile contattare l'Ing. Enzo Di Placido ai seguenti indirizzi:

- enzo.diplacido@regione.abruzzo.it
- [tel. 0862 364272](tel:0862364272)

Il Responsabile dell'Ufficio
V.A.S. e Supporto all'Autorità Ambientale
ING. ENZO DI PLACIDO
(FIRMATO ELETTRONICAMENTE)

Servizio Valutazioni Ambientali
La Dirigente
Ing. Erika Galeotti
(FIRMATO DIGITALMENTE)

sdg